

«Gentile, disponibile e ironico» Addio a Romano Lusuardi

Colonna dell'Avis provinciale, è scomparso a 82 anni

» Addio ad un uomo buono, in prima linea nel volontariato. Il 23 aprile è scomparso a 82 anni Romano Lusuardi, persona molto conosciuta in tutta la provincia di Parma per la sua lunghissima attività nell'ambito del dono del sangue prima come tecnico di laboratorio del servizio di Immunoematologia e medicina trasfusionale dell'ospedale Maggiore e poi nella raccolta del sangue all'Avis provinciale.

«Romano, con grande impegno e senso di responsabilità, collaborava come infermiere e tecnico con i medici del Centro trasfusionale, facendosi apprezzare per competenza, disponibilità e simpatia da tutti i donatori e colleghi», ricordano gli amici Sandro, Stefano, Giandomenico, Angelo, Gianluca, Evasio, Mario B., Romano, Giancarlo, Mario G., Gabriele, Marco e Guido.

«Quando poi la raccolta del sangue a livello provinciale è stata affidata all'Avis, senza mai mancare ad una trasferta, Romano occupava nelle equipie itineranti un

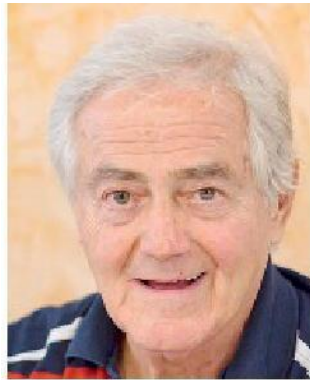
posto di grande rilievo, punto di riferimento anche dei suoi giovani colleghi - proseguono -. In ogni sezione era apprezzato per la sua competenza, impegno, grande disponibilità e umana affabilità nell'accoglienza dei donatori, e ogni sezione mai si dimenticava di invitarlo alla propria assemblea e ma-

nifestazione annuale, per esprimere la propria gratitudine».

Gli amici poi ricordano il tratto distintivo di Lusuardi. «Per definire con una sola qualità l'essenza di Romano il termine più appropriato è empatia. Romano è sempre stato ricolmo di questa emotività che gli ha permesso di entrare in sintonia con le persone con cui ha interagito. La comunicazione interpersonale con lui è sempre stata semplice, immediata e gratificante. Non esistevano differenze di classe, di cultu-

ra, di ambiente; con lui il diventare amico era istantaneo. La sua gentilezza, l'accoglienza, la disponibilità, l'attenzione verso gli altri venivano subito percepite ed assorbite da tutti. Nei rari casi in cui esistevano tensioni era sufficiente il suo sorriso aperto ed il suo ironico e vivissimo sguardo per appianare ogni inquietudine e ritornare in tranquillità. Romano ci manca e ci mancherà per sempre».

R.C.



Una vita per il dono

Tecnico di laboratorio all'ospedale Maggiore. Si è impegnato nella raccolta del sangue

